Meritano inoltre di essere ricordate come attività di particolare rilievo l'avvio di un progetto di *work flow management* con la Camera di Commercio di Roma, l'affidamento da parte del Ministero delle Attività Produttive del servizio di protocollo informatico e del progetto relativo alla gestione amministrativa delle autorizzazioni ai concorsi a premio, la realizzazione e messa in servizio del "Registro degli operatori della comunicazione" su incarico dell'Autorità per la Comunicazione, la realizzazione di progetti di protocollo informatico nei principali Enti del Ministero della Difesa, la fornitura del protocollo informatico al Ministero delle Giustizia, la fornitura del protocollo informatico ad Enti Locali e ad Aziende Sanitarie ed ospedaliere, la realizzazione del sistema informativo lavoro per la Provincia di Torino, la fornitura dello "sportello unificato delle attività produttive" alla Regione Trentino Alto Adige e a diverse pubbliche amministrazioni locali, la realizzazione di progetti di collegamento tra i sistemi informativi di alcune regioni e il registro delle imprese, la fornitura del servizio di protocollazione e di gestione dell'albo ad alcuni ordini professionali.

Per quanto riguarda invece le attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, nonostante l'impegno della società, non ci sono particolari eventi significativi da portare conoscenza. Le aree più innovative sono rimaste quelle relative a nuove modalità di distribuzione via internet (con il completamento della nuova versione di Telemaco), e all'insieme dei servizi articolati alla firma digitale e alla gestione documentale.

Gli obiettivi strategici fissati per i prossimi anni si riassumono nella diffusione del Registro delle imprese - integrata dai servizi di *e-government* - nella diffusione della Carta Nazionale dei Servizi, del portale "impresa.gov", nello sviluppo dei servizi per la sicurezza informatica e nella acquisizione dei nuovi immobili necessari per finalità strumentali ai propri soci e nella promozione e realizzazione di progetti a rete a favore del sistema camerale in particolare nel settore aeroportuale, in ciò anche avvalendosi della collaborazione di terzi.

6.3.2. TECNOHOLDING s.p.a.

La società ha per oggetto l'attività di organizzazione, di gestione e di potenziamento, nell'interesse dei soci e dei terzi, di strutture immobiliari a qualunque forma

di utilizzo siano destinate, nonché l'acquisizione di partecipazioni strumentali per l'attuazione di progetti di rete di interesse dei soci, in particolare per il settore delle infrastrutture.

La partecipazione detenuta da Unioncamere è pari al 2,78% del capitale sociale (euro 15.297.139,52).

Nel prospetto che segue si riportano i principali risultati economico-patrimoniali conseguiti dalla Società TecnoHolding negli esercizi 2003-2004, opportunamente confrontati con le risultanze relative all'esercizio 2002.

Risultati di esercizio	**2002**	**2003**	**2004**
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	49.448	30.050	174.454
Immobilizzazioni materiali	31.815.256	31.268.631	31.051.062
Immobilizzazioni finanziarie	51.951.842	53.951.593	79.257.678
Crediti	33.179.731	30.329.726	3.625.824
Disponibilità liquide	9.148.405	3.675.226	5.707.841
Ratei e risconti	3.101	34.222	3.040.026
Totale Attivo	**126.147.783**	**119.289.448**	**123.477.894**
Patrimonio netto	104.445.139	113.272.460	118.647.450
TFR	**87.685**	109.087	120.698
Debiti	14.172.815	3.702.263	2.448.659
Ratei e Risconti	43.907	49.788	50.227
Totale Passivo	**126.147.783**	**119.289.448**	**123.477.894**
Conto economico			
Valore della produzione	3.133.003	3.952.294	4.131.041
Costi della produzione	4.086.140	3.751.914	4.088.297
Risultato al lordo imposte	66.219.342	6.942.135	7.360.475
risultato di esercizio	**53.616.314**	**7.064.713**	**6.845.871**

SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE NEL BIENNIO 2003-2004.

Il bilancio d'esercizio 2003 della Società TecnoHolding si è chiuso con un utile pari a euro 7.064.713 che va confrontato con l'utile fatto registrare nel 2002 rettificato in negativo dall'effetto della vendita straordinaria di partecipazioni (della quota di maggioranza detenuta in Cerved S.p.A. e dell'intera partecipazione detenuta in Pitagora S.p.A.) di circa euro 52.000.000,00. Pertanto, il risultato d'esercizio ottenuto nel 2003 deve essere confrontato con il risultato ordinario positivo conseguito nel 2002 pari a circa euro 1.600.000,00.

L'utile conseguito nel 2003 è stato destinato in parte a Riserva, in parte a Riserva Straordinaria, mentre la restante parte, pari a euro 1.470.878,80 è stata distribuita agli azionisti della società.

A sua volta, il bilancio 2004 si è chiuso con un utile pari ad euro 6.845.871 pressochè in linea con l'esercizio 2003 che aveva beneficiato di una consistente posta straordinaria pari a 1.197 migliaia di euro riferita allo storno di imposte differite accantonate in anni precedenti.

Quanto alla gestione finanziaria, questa nel 2003 ha fatto registrare un incremento dei proventi finanziari, passati da euro 1.347.689 del 2002 a euro 2.446.319 del 2003. L'incremento è da attribuire alla più elevata giacenza media di disponibilità liquide investite in prodotti finanziari, nonché da risultati ottenuti in termini di tasso di interesse medio, pari al 4,15%, per gli investimenti di liquidità effettuati su prodotti di capitalizzazione contratti con compagnie di assicurazione.

Il patrimonio immobiliare della società alla data del 31.12.2003 risultava completamente locato con rendimenti in linea con quelli offerti dal mercato.

Nell'esercizio 2004 si evidenzia il sensibile incremento delle immobilizzazioni immateriali, passate da euro 30.050 ad euro 174.454, dovuto alle spese sostenute nella fase istruttoria di acquisizione in leasing di un nuovo immobile in Milano.

Sensibile anche la riduzione dei crediti, passati da euro 30.329.726 a euro 3.625.824, per l'incasso del credito per dilazione del prezzo di vendita della partecipazione in Cerved s.p.a..

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NEL BIENNIO 2003-2004.

Le attività svolte dalla società nel biennio 2003-2004 hanno riguardato prevalentemente il settore delle infrastrutture per lo sviluppo del territorio, in parte attraverso investimenti con caratteristiche finanziarie, e l'attività di gestione immobiliare e di partecipazioni.

In particolare, per quanto concerne le infrastrutture, la società ha concentrato la propria attività nel settore aeroportuale e su quello fieristico congressuale. Nel settore aeroportuale a seguito dell'aggiudicazione della gara di privatizzazione dell'aeroporto di Firenze è stata promossa la costituzione di Aeroporti Holding, che punta a costituire un network dei migliori aeroporti regionali. Il network permetterà agli scali che sapranno essere in rete di attrarre le compagnie aree, sia tradizionali che *low cost*, rilanciando il proprio ruolo di volano dello sviluppo delle aree economiche di riferimento.

Relativamente al settore fieristico, la società ha manifestato il suo interesse a partecipare alla privatizzazione della Fiera di Rimini e di Bologna.

Per quanto riguarda gli investimenti con caratteristiche finanziarie, sono stati impiegati 4 milioni di Euro in fondi di *private equity*. I due ambiti di investimento sono stati scelti con l'obiettivo di realizzare benefici diretti e indiretti per la rete camerale, ricercando nel contempo un adeguato ritorno sul capitale investito nel medio periodo.

Nel comparto immobiliare sono state portate a termine due operazioni di acquisizione di nuovi immobili per un ammontare complessivo di 10 milioni di euro, la prima acquisizione è relativa alla sede direzionale della società, la seconda,invece, è consistita in porzioni immobiliari a destinazione commerciale e uffici.

6.3.3. ECOCERVED s.r.l.

La società, costituita nel 1990, ha per oggetto lo sviluppo software e sistemi per la gestione dei rifiuti e salvaguardia dell'ambiente.

La partecipazione detenuta da Unioncamere nella Società Ecocerved è pari al 6,06% del capitale sociale (euro 1.560.000,00).

Nel prospetto che segue si riportano i principali risultati economico-patrimoniali conseguiti dalla Società negli esercizi 2003 - 2004, opportunamente confrontati con le risultanze relative all'esercizio 2002.

Risultati di esercizio	**2002**	**2003**	**2004**
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	34.837	22.158	37.162
Immobilizzazioni materiali	38.826	49.261	45.416
Immobilizzazioni finanziarie	104.324	104.324	180.705
Crediti	1.315.434	1.729.245	1.764.684
Disponibilità liquide	1.126.252	1.043.074	1.356.981
Ratei e risconti	9.795	9.931	6.807
Totale Attivo	**2.629.468**	**2.957.993**	**3.309.177**
Patrimonio netto	1.852.193	1.979.097	2.196.943
TFR	159.541	141.059	149.758
Debiti	588.070	837.837	961.735
Ratei e Risconti	29.664	-	741
Totale Passivo	**2.629.468**	**2.957.993**	**3.309.177**
Conto economico			
Valore della produzione	2.321.260	2.696.914	3.295.836
Costi della produzione	2.189.658	2.428.309	2.878.728
Risultato al lordo imposte	167.445	285.353	439.167
risultato di esercizio	**60.799**	**126.904**	**217.845**

SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE NEL BIENNIO 2003-2004.

Il bilancio d'esercizio 2003 della Società si è chiuso con un utile netto pari a euro 126.904,00, confermando il trend di crescita della società. Il valore della produzione è passato da euro 2.321.260 del 2002 ad euro 2.696.914 del 2003, con un incremento del 16% e con un utile prima delle imposte pari a euro 285.353, con un incremento del 71% rispetto all'anno precedente.

Sotto il profilo finanziario si rileva una liquidità pari a euro 1.043.074, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente ed un incremento percentuale della posizione creditoria e debitoria della società rispetto all'anno 2002.

Confermato, anche per l'esercizio 2004, il trend di crescita societario che presenta un incremento del 70% nell'utile netto, attestatosi a 217.845 euro, ed un valore della produzione salito del 22%.

Gli utili conseguiti, dopo l'attribuzione delle quote di attinenza alla riserva legale, sono stati destinati a riserva straordinaria.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NEL BIENNIO 2003-2004.

Le attività realizzate nel corso del biennio dalla Società Ecocerved hanno riguardato in primo luogo il M.U.D. e le relative attività di supporto a favore delle Camere di Commercio.

In sintesi i fatti salienti del biennio considerato sono stati:

a. l'utilizzo della modalità telematica per l'invio della dichiarazione comprensiva del pagamento on-line dei diritti di segreteria;
b. l'introduzione accanto ai rifiuti della dichiarazione INES relativa alle imprese soggette a normativa IPPC che vede coinvolte le aziende di maggiore dimensione. Dichiarazione svolta tutta on line e firmata digitalmente sul sito appositamente realizzato da Ecocerved;
c. la c.d. "Borsa del Recupero", attività iniziata nel 2002, che ha portato nel corso del 2003 alla presentazione e promozione, in collaborazione con diverse Camere di Commercio, di progetti realizzati presso consorzi e associazioni di categoria;
d. l'Albo Smaltitori, che ha raccolto l'adesione di tutte le Sezioni con l'inizio dei relativi avviamenti. Su questo fronte oltre allo sviluppo del pacchetto di gestione si è dato il necessario supporto alle Sezioni aderenti nel recupero dei dati pregressi;
e. il *software* per le imprese e la pubblica amministrazione, attività che ha portato alla realizzazione ed allo sviluppo di un articolato sistema informativo basato sullo stato dell'arte delle tecnologie disponibili e comprendente le principali matrici ambientali, ricondotte all'unità locale risultante dal Registro delle imprese;
f. specifiche attività di supporto a favore delle Camere di commercio e delle associazioni di categoria, tra le quali il funzionamento della banca dati.

6.3.4. METEORA s.p.a.

La Società partecipata Meteora S.p.a., costituita nel 2000, si prefigge l'obiettivo di realizzare e gestire un mercato telematico regolamentato dei prodotti agroalimentari ed ittici standardizzati, nonché la progettazione e realizzazione di software necessari per la gestione del suddetto mercato e relativi servizi connessi anche per enti pubblici, privati, società, organizzazioni di categoria ed economiche, enti creditizi e assicurativi, nazionali ed esteri.

L'Unioncamere detiene il 6,05% del capitale sociale (euro 1.265.768,07).

Al 31 dicembre 2003 essa aveva fatto registrare un notevole incremento del valore della produzione, passato dai 59.947 euro del 2002 a 128.786 euro, con una perdita di esercizio pari a 311.306 euro (le perdite complessivamente maturate nel corso del triennio 2000-2002, da imputare all'attività pionieristica della Società, erano ammontate a circa 1.190.000 euro). In linea con l'esercizio 2003 anche il 2004 ha fatto registrare un incremento del valore della produzione pari a euro 531.143 con una perdita di esercizio pari a 99.451 euro.

Nel seguente prospetto si riportano i principali risultati contabili conseguiti nel biennio di riferimento, confrontati con quelli del 2002.

Risultati di esercizio	**2002**	**2003**	**2004**
Stato patrimoniale			
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	155.262	175.709	303.972
Immobilizzazioni materiali	7.573	15.070	16.282
Immobilizzazioni finanziarie			5.000
Crediti	57.296	68.660	529.986
Disponibilità liquide	58.414	183.734	1.224
Ratei e risconti	4.438	5.439	5.128
Passivo			
Patrimonio netto	359.256	954.465	855.014
Debiti	107.824	138.858	182.307
Ratei e risconti	9.334	16.729	19.086
Conto economico			
Valore della produzione	59.947	128.786	531.143
Costi complessivi della produzione	536.926	601.122	673.033
risultato di esercizio	-538.233	-311.306	-99.451

ATTIVITA' SVOLTA NEL BIENNIO 2003-2004

Nel corso del biennio 2003 – 2004 la società Meteora ha proseguito l'attività di promozione e di diffusione della Borsa Merci Telematica Italiana cercando di accreditare nuovi operatori di mercato e, soprattutto, convincendo i clienti ad operare con il nuovo meccanismo di contrattazione. I risultati conseguiti dalla società posso essere così riassunti:

a) i mercati attivi sono attualmente 17;
b) i comitati nazionali di vigilanza insediati sono 22;
c) i contratti conclusi nell'anno 2004 sono 611 rispetto ai 414 dell'anno 2003 evidenziando una crescita del 48%, la quantità scambiata telematicamente è di 70 mila tonnellate rispetto alle 49 mila tonnellate del 2003 con un incremento del 43% con un valore quantificabile in Euro 17 milioni (+118% rispetto all'esercizio 2003);
d) si è concluso il progetto di realizzazione e di test del nuovo sistema flessibile di contrattazione telematica Metora 2;
e) il numero totale di operatori accreditati ammonta complessivamente a 344;
f) sono state sottoscritte con 25 CCIAA specifiche convenzioni per l'erogazione di servizi nell'ambito della Borsa telematica delle Merci.

6.3.5. TECNOCONS s.c.p.a.

La partecipazione detenuta da Unioncamere nella Società Tecnocons è pari al 10,3% del capitale sociale, pari ad euro 13.385,2.

Nel prospetto che segue si riportano i principali risultati economico-patrimoniali conseguiti dalla Società Tecnocons negli esercizi 2003 e 2004 opportunamente confrontati con le risultanze relative all'esercizio 2002.

Risultati di esercizio	**2002**	**2003**	**2004**
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	271.524	211.131	183.216
Immobilizzazioni materiali	147.823	97.538	107.329
Immobilizzazioni finanziarie	50.989	29.279	526.761
Crediti	1.582.149	1.901.302	3.149.898
Disponibilità liquide	518.566	744.148	902.152
Ratei e risconti	20.485	27.016	26.685
Totale Attivo	**4.118.170**	**4.644.928**	**5.139.610**
Patrimonio netto	1.625.101	1.670.212	1.809.506
TFR	339.486	404.925	468.396
Debiti	1.907.307	2.292.580	2.556.395
Ratei e Risconti	246.276	277.211	205.313
Totale Passivo	**4.118.170**	**4.644.928**	**5.139.610**
Conto economico			
Valore della produzione	6.340.729	7.595.047	7.553.175
Costi della produzione	6.260.448	7.409.048	7.197.369
Risultato al lordo imposte	149.664	224.264	403.808
risultato di esercizio	**66.607**	**45.109**	**139.293**

SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE 2003-2004.

Sia il bilancio d'esercizio 2003 che quello 2004 si sono chiusi con un utile netto rispettivamente di euro 45.109, che però è in decremento di circa euro 20.000 rispetto all'utile realizzato all'anno precedente – e di euro 139.293, ma con un incremento del 32,4% rispetto al 2003.

Entrambi gli utili conseguiti sono stati destinati in parte a Riserva Legale ed in parte al Fondo Investimenti Futuri.

Il valore della produzione 2003, attestatosi su euro 7.595.047, con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 20%, si è mantenuto costante anche nell'esercizio 2004 con euro 7.553.175, esprimendo in tal modo un significativo miglioramento in termini di redditività rispetto ai risultati 2003. E ciò in conseguenza dei risultati di una politica di riduzione dei costi per prestazioni di consulenti esterni.

L'aumento del valore della produzione 2003 è imputabile principalmente al trend di crescita fatto registrare dai servizi di gestione del patrimonio immobiliare e dal settore dei servizi di Ingegneria.

Si segnala, infine, che nel corso dell'esercizio 2004 l'Assemblea straordinaria della società ha deliberato la trasformazione della stessa da consortile a responsabilità limitata a consortile per azioni.

Nel corso del 2003 e 2004 è ulteriormente cresciuto l'elenco dei soci aderenti alla società, in particolare è stata iscritta nel libro dei soci la Camera di Commercio di Macerata, la Camera di Commercio di Rovigo, ed è in fase di conclusione l'atto di iscrizione della Camera di Commercio di Campobasso e di Crotone e della società a capitale pubblico AURUM et PURPURA posseduta dalla Camera di Commercio di Asti.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NEL BIENNIO 2003-2004.

L'anno 2003 è stato particolarmente favorevole ai servizi di ingegneria, anche grazie a nuovi e rilevanti ordinativi assunti.

Tra gli incarichi più importanti si segnalano le commesse ricevute dalla Camera di Commercio di Siena, Asti, Varese ed Alessandria e dal Polo Tecnologico Romano.

Sempre nel 2003 il settore della gestione del patrimonio immobiliare ha confermato il suo *trend* di crescita. Ai contratti stipulati nel 2002 si sono aggiunti ulteriori commesse fra le quali meritano di essere riportate quelle concluse con la Camera di Commercio di Bergamo, Asti e Vercelli. La crescita del settore è stata inoltre influenzata da contratti di manutenzione straordinaria non compresi nei corrispettivi contrattuali precedentemente pattuiti.

Per quanto attiene al settore della sicurezza si segnala una certa stabilità rispetto all'esercizio precedente. Tra i lavori più importanti si segnalano l'incarico di consulenza proveniente dal Comune di Torino e dalle Camere di Commercio di Milano, Roma, Napoli e Torino. Anche nel corso del 2003 la società ha svolto una parte significativa di consulenze a favore del San Paolo IMI per quanto attiene ai corsi antincendio ed al responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

L'esercizio 2004 è stato caratterizzato, invece, da un decremento del fatturato dei servizi di ingegneria dell'11,9%, dovuto all'andamento ciclico del settore. Di contro si segnala il continuo trend di crescita nel settore della gestione del patrimonio im-

mobiliare, con l'acquisizione di due nuovi contratti che hanno consolidato i risultati realizzati nel passato.

In crescita (+5,8%) anche il settore Sicurezza con importanti incarichi di consulenza provenienti da diversi comuni e camere di commercio e gruppi bancari.

Obiettivi della Società per i prossimi anni sono l'ulteriore allargamento della compagine societaria mediante un'azione di promozione dei servizi societari, compresa attività di consulenza.

6.3.6. MONDIMPRESA s.c.r.l.

Società consortile a responsabilità limitata, Mondimpresa[58] è partecipata dal 2003, oltre che da Unioncamere, anche da Confcommercio, Confagricoltura e da varie Camere del Mezzogiorno.

La sua *mission* è quella di promuovere e di sostenere i processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese soprattutto del Sud attraverso il sistema camerale, l'ICE e la rete diplomatica.

La partecipazione detenuta da Unioncamere è pari al 42,6% del capitale sociale.

Nel prospetto che segue si riportano i principali risultati economico-patrimoniali conseguiti dalla Società Mondimpresa nel biennio 2003-2004, opportunamente confrontati con le risultanze relative all'esercizio precedente.

[58] Sorta nel 1986 come Agenzia del sistema camerale per la mondializzazione delle imprese, Mondimpresa diviene società consortile per azioni senza scopo di lucro nel 1994. Nel 1997 acquisisce quali nuovi soci Confcommercio, Confartigianato e Confagricoltura, mentre nel 2003 entrano a farvi parte la maggior parte delle Camere meridionali, donde il mutamento della sua *mission* a favore dell'internazionalizzazione delle imprese del Sud in cooperazione con le reti di altri sistemi in Italia e, all'estero, con la rete diplomatica e con l'ICE e diviene società consortile a responsabilità limitata.

Risultati di esercizio	**2002**	**2003**	**2004**
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	11.224	19.829	73.262
Immobilizzazioni materiali	24.983	37.836	29.951
Immobilizzazioni finanziarie	39.780	36.780	141.150
Crediti	3.232.915	2.447.073	3.039.454
Disponibilità liquide	61.082	9.686	448.743
Ratei e risconti	6.692	22.667	34.808
Totale Attivo	**4.919.747**	**4.838.724**	**3.966.128**
Patrimonio netto	130.949	218.952	1.023.608
TFR	325.006	388.619	459.556
Debiti	4.462.316	4.231.116	2.466.864
Ratei e Risconti	1.476	38	16.100
Totale Passivo	**4.919.747**	**4.838.724**	**3.966.128**
Conto economico			
Valore della produzione	4.359.214	3.840.569	3.511.823
Costi della produzione	4.408.091	3.733.875	3.371.169
Risultato al lordo imposte	441.749	91.578	95.024
risultato di esercizio	**-503.796**	**540**	**1.573**

SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE.

Va evidenziato che nel 2002 si era verificato, rispetto al 2001, un calo del valore della produzione, passata dai 4.453.836 euro del 2001 a 4.359.214 euro, ed inoltre i costi della produzione erano leggermente diminuiti, passando da 4.560.227 euro del 2001 a 4.408091 euro, con un peggioramento del risultato di esercizio, passato da 154.300 euro di perdita del 2001 a 503.796 euro di perdita del 2002. Conseguentemente il patrimonio netto era diminuito da 634.745 euro del 2001 ai 130.949 euro del 2002, con un decremento di circa l'80%.

Tale situazione era da ricondurre alla specifica situazione della Società che, nell'aderire al condono tributario noto come "condono tombale", aveva deciso di rivedere con estrema prudenza la situazione dei crediti in bilancio, sebbene omologati dai revisori contabili.

A ciò è da aggiungere che sia la Confindustria sia la Confartigianato avevano posto in vendita le loro azioni.

Pertanto, in data 23 luglio 2003, l'assemblea straordinaria, a norma dell'art. 2447 cod. civ., disponeva la riduzione del capitale a 12.537,41 euro, la trasformazione della forma giuridica da società consortile per azioni a società consortile a responsabilità limitata e l'aumento del capitale sociale[59] .

L'esito dell'operazione era la sottoscrizione di quote da parte di un primo nucleo di camere di commercio del Sud ed il rinnovo dei vertici della società, con la nomina del nuovo Presidente e del nuovo *management*, rinnovo arricchito anche da grandi esperienze aziendalistiche provenienti dall'esterno del sistema camerale, con la elaborazione di un nuovo *business plan*, che ha portato al lancio di un sostanziale aumento di capitale fino ad euro 2.000.000, con termine scaduto il 31 dicembre 2004.

La metà circa di tale importo è stato sottoscritto dagli attuali soci, mentre la restante parte è stata offerta in acquisto alle camere di commercio del meridione interessate al nuovo progetto di società, che rimane una struttura di servizio per le Camere di commercio, ma che intende anche sviluppare alcune linee di lavoro innovative al diretto servizio delle economie locali e dei loro protagonisti.

Inoltre, a seguito della delibera adottata dall'Assemblea straordinaria dei soci il 12 maggio 2004, il patrimonio societario è stato incrementato di 803.084 euro, valore corrispondente ai versamenti effettuati da soci a titolo di aumento del capitale sociale.

Il bilancio di esercizio 2003 si è chiuso con un utile di esercizio pari a euro 540 (destinato a Fondo di Riserva), a fronte di una perdita fatta registrare nell'esercizio precedente pari a euro 503.796 (valore comprensivo delle perdite pregresse).

Nonostante la riduzione del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, l'andamento della gestione caratteristica al 31/12/2003 (differenza tra valore e costi della produzione) risulta essere positiva (euro 106.694) e tale si mantiene anche nell'esercizio 2004 con un risultato positivo di circa 140.650 euro.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale della società nel 2004 si evidenzia un incremento del capitale immobilizzato (al netto degli ammortamenti) dovuto agli investimenti effettuati dalla Società per l'adeguamento tecnico informatico dei lo-

[59] Nel capitale da sottoscrivere era compreso l'importo corrispondente alle azioni di Confindustria e Confartigianato da queste cedute.

cali della nuova sede Amministrativa e operativa, ed un incremento del capitale circolante netto dovuto principalmente alla diminuzione dei progetti in corso di lavorazione ed ad un contemporaneo aumento dei crediti e dei depositi bancari.

Nel 2004 l'utile d'esercizio è stato pari a euro 1.573 anch'esso destinato al fondo di riserva.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NEL BIENNIO 2003-2004.

Nel corso del biennio considerato la Società Mondimpresa ha realizzato le ordinarie attività nelle quali si è specializzata negli anni precedenti che possono sinteticamente ricondursi a:

- servizi di desk di assistenza tecnica a Bruxelles a favore di soggetti appartenenti al Sistema dei Soci e alla Pubblica Amministrazione;
- organizzazione e realizzazione di eventi di cooperazione internazionale, missioni e partenariati che hanno visto la Società impegnata in diverse aree geografiche;
- erogazione di prodotti e servizi di tipo informativo ormai consolidati;
- servizio di assistenza alla rete camerale degli Eurosportelli e degli sportelli di internazionalizzazione;
- attività di progettazione.

Per quanto riguarda la realizzazione di progetti speciali meritano di essere segnalati i seguenti interventi:

- realizzazione del Progetto "Integra", il quale prevede la formazione dei quadri dei centri servizi dei Paesi del Bacino Mediterraneo e dei Balcani. Il progetto cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri e dalla Regione Siciliana prevede la costruzione di una rete tra i paesi aderenti all'iniziativa, un'intensa attività formativa dei quadri e specifiche attività di partenariato internazionale e di assistenza alle imprese;
- realizzazione, su incarico del Socio Unioncamere, del progetto "Valmez", finalizzato alla valorizzazione dei servizi e delle azioni del Sistema Italiano delle Camere di Commercio delle regioni del Mezzogiorno per lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese. Il progetto intende rafforzare il ruolo che il Sistema Camerale vuole giocare in materia di sviluppo del territorio e di internazionalizzazione del Mezzogiorno d'Italia;
- gestione operativa, per conto di Uniocamere, dell'EuroInfoCentre 374 di Roma.

6.3.7. RETITALIA s.p.a. (EX ICE-IT)

La società Retitalia Internazionale è la nuova denominazione della partecipata ICE Informazioni Telematiche per azioni (ICE-IT),attualmente è costituita dall'ICE, che ne detiene il 60%, e dall'Unioncamere, in possesso del residuo 40%.

Il cambiamento della denominazione sociale si inserisce nell'ambito di un quadro più complesso finalizzato ad adeguare le disposizioni statutarie alle nuove norme in materia di diritto societario e dall'altro ad ampliare la mission sociale con conseguenti risvolti sul piano operativo.

Sua *mission* era inizialmente lo sviluppo di sinergie fra i prodotti del sistema camerale e quelli dell'ICE per il supporto alle imprese esportatrici, mentre la sua principale attività consisteva nella realizzazione e gestione del sistema informativo dell'Istituto Commercio Estero, con il quale la società aveva un contratto di *service*.

La realizzazione del sistema ha dato luogo, ed è ancora attualmente in corso, ad un contenzioso tra l'ICE IT ed il raggruppamento temporaneo di imprese rappresentato dalle società IBM Italia, Allium ed Intesa per il costo di servizi di connessione per attività fornite all'ICE; la *querelle* ha dato luogo alla rimessione ad un collegio arbitrale della definizione dell'utilizzo dei servizi di connessione superiore alle previsioni e del conseguente addebito di extra-costi all'ICE.

Nell'incertezza di tale situazione, il collegio sindacale non aveva fornito il prescritto parere per l'approvazione del bilancio finale di esercizio 2003 fino all'ottobre 2004, quando l'ICE ha formalizzato l'accollo dei costi di arbitrato. Tale situazione si è però normalizzata nel corso del 2005, avendo la società provveduto a costituire un fondo per i rischi da contenzioso (pari a euro 500.000,00), utilizzando le riserve straordinarie. L'esito dell'arbitrato, che potrà così consentire la definizione dell'effettiva esposizione debitoria della società e la misura della copertura garantita dal bilancio dell'ICE, è atteso per novembre 2005.

A seguito della definizione della nuova *mission* della società e la conseguente approvazione del nuovo statuto, in ragione delle nuove competenze attribuitegli, i soci hanno convenuto di sostituire la precedente denominazione con la seguente "RetItalia Internazionale S.P.A."

Il bilancio 2003 presentava una perdita di esercizio pari a 117.082 euro, coperta dalle riserve straordinarie .

Risultati di esercizio	**2002**	**2003**	**2004**
Stato patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	444.843	171.787	154.200
Immobilizzazioni materiali	137.878	255.547	169.282
Immobilizzazioni finanziarie	31.115	25.307	11.284
Crediti	4.556.774	3.886.006	2.444.381
Disponibilità liquide	1.095.759	2.197.099	1.606.742
Ratei e risconti	1.159.258	1.156.100	1.118.190
Totale Attivo	**7.425.628**	**7.691.846**	**5.504.379**
Patrimonio netto	1.286.695	1.169.612	943.198
TFR	980.043	1.101.933	1.181.149
Debiti	5.098.686	5.402.959	2.881.032
Ratei e Risconti	-	-	-
Totale Passivo	**7.425.628**	**7.691.846**	**5.504.379**
Conto economico			
Valore della produzione	12.598.186	11.956.836	7.850.330
Costi della produzione	12.642.535	11.733.179	7.638.009
Risultato al lordo imposte	-84.907	134.348	212.840
risultato di esercizio	**-254.946**	**-117.082**	**-226.416**

Nel corso degli ultimi mesi la società ha proposto agli azionisti un ampliamento della missione istituzionale per poter sviluppare progetti verso entità della P.A. impegnate nell'erogazione di servizi alle imprese.

E' stato suggerita pertanto un'evoluzione della missione di ICE IT da struttura di servizio di ICE a "struttura di servizio per le Pubbliche Amministrazioni impegnate nell'innovazione dell'offerta di servizi alle imprese per il commercio estero".